

La/ sottoscritta (*nome e cognome*) in servizio in qualità di (*profilo professionale*) a tempo pieno/a tempo parziale, di ruolo/non di ruolo presso _____

chiede

di essere collocata in astensione dal servizio per gravidanza e puerperio dal _____.

A tal fine allega il certificato medico indicante la data presunta del parto. La sottoscritta si impegna a trasmettere al servizio di appartenenza il certificato di avvenuto parto che verrà successivamente inviato al Dipartimento personale e organizzazione per gli adempimenti di competenza.

(data)

FIRMA

ATTI VARI

GIUNTA REGIONALE

Deliberazione 17 aprile 2000, n. 1183.

Approvazione di norme di attuazione della Legge Regionale 6 aprile 1998, n. 11 relativamente alla Conferenza di pianificazione.

Omissis

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

delibera

1. di approvare le «Norme di attuazione della legge regionale 6 aprile 1998, n. 11, relativamente alla Conferenza di pianificazione», come contenute nell'allegato A che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

2. di disporre la pubblicazione, per estratto, della presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione.

ALLEGATO A

Norme di attuazione della Legge Regionale 6 aprile 1998, n. 11 relativamente alla Conferenza di pianificazione

Art. 1

Ambito di applicazione

1. Le presenti norme disciplinano la Conferenza di Pianificazione di cui all'art. 15, comma 3, della legge regionale n. 11/98.

Je soussigné(e) (*nom et prénom*), fonctionnaire auprès de _____ à plein temps/temps partiel, en qualité de (*profil professionnel*), sous contrat à durée indéterminée/déterminée,

demande

à être mis(e) en congé de maternité prénatal et postnatal à compter du _____.

Veillez trouver ci-joint le certificat médical indiquant la date présumée de l'accouchement. Je m'engage par ailleurs à vous faire parvenir le certificat attestant la date de l'accouchement afin que vous le transmettiez au Département du personnel et de l'organisation en vue des démarches du ressort de ce dernier.

(Date)

SIGNATURE

ACTES DIVERS

GOVERNEMENT RÉGIONAL

Délibération n° 1183 du 17 avril 2000,

portant approbation des dispositions d'application de la loi régionale n° 11 du 6 avril 1998 relatives à la conférence de planification.

Omissis

LE GOUVERNEMENT RÉGIONAL

Omissis

délibère

1. Sont approuvées les dispositions d'application de la loi régionale n° 11 du 6 avril 1998 relatives à la conférence de planification, telles qu'elles figurent dans l'annexe A qui fait partie intégrante et substantielle de la présente délibération ;

2. La présente délibération est publiée par extrait au Bulletin officiel de la Région.

ANNEXE A

Dispositions d'application de la loi régionale n° 11 du 6 avril 1998 relatives à la conférence de planification

Art. 1^{er}

Champ d'application

1. Les présentes dispositions réglementent la conférence de planification visée au 3^e alinéa de l'article 15 de la loi régionale n° 11/1998.

2. Le norme che riguardano il funzionamento della Conferenza di Pianificazione di cui all'articolo 15, comma 3, della legge regionale n. 11/98 si applicano a tutte le Conferenze di Pianificazione previste dalla legge medesima nell'ambito dei diversi procedimenti dalla stessa disciplinati.

3. Le presenti norme si applicano, altresì, alla conferenza di servizi di cui al comma 2 dell'articolo 38 della legge regionale n. 11/98 così come stabilito dall'allegato A della deliberazione della Giunta regionale n. 422 del 15 febbraio 1999.

Art. 2.
Definizione

1. La Conferenza di Pianificazione di cui all'articolo 15, comma 3, della legge regionale n. 11/98 è una conferenza interna di tipo interprocedimentale ai sensi dei commi 3 e 5, lettera a), dell'articolo 15 della legge regionale n. 18 del 2 luglio 1999.

Art. 3.
Struttura della Conferenza di Pianificazione

1. La Conferenza di Pianificazione di cui all'articolo 15, comma 3, della legge regionale n. 11/98 è composta dalle strutture regionali competenti in materia di ambiente, urbanistica, tutela del paesaggio, beni culturali, programmazione regionale, vincoli idrogeologici e protezione dell'ambiente così come individuate nella Tabella I allegata alle presenti norme.

2. Le Conferenze di Pianificazione, previste dalla Legge Regionale n. 11/98 nell'ambito dei diversi procedimenti dalla stessa disciplinati, sono composte dalle strutture regionali individuate, per ogni singolo procedimento, nella Tabella I allegata alle presenti norme.

Art. 4.
Soggetti competenti a partecipare alla Conferenza di Pianificazione

1. Alla Conferenza di Pianificazione partecipa, salvo formale delega, il responsabile delle strutture regionali individuate, per i singoli procedimenti disciplinati dalla legge regionale n. 11/98, nella Tabella I allegata alle presenti norme.

2. Il responsabile delle strutture regionali convocate può rilasciare al personale della medesima struttura, in possesso almeno della settima qualifica funzionale, apposita delega che riferisca e trasferisca al rappresentante il potere di esprimere, in seno alla Conferenza, la volontà della struttura che rappresenta.

Art. 5.
Partecipazione alla Conferenza di Pianificazione di soggetti esterni all'Amministrazione regionale

1. Ai lavori della Conferenza di Pianificazione di cui all'articolo 15, comma 3, della legge regionale n. 11/98 par-

2. Les dispositions relatives au fonctionnement de la conférence de planification visée au 3^e alinéa de l'article 15 de la loi régionale n° 11/1998 s'appliquent à toutes les conférences de planification prévues par la loi susmentionnée dans le cadre des différentes procédures qu'elle régit.

3. Les présentes dispositions s'appliquent, par ailleurs, à la conférence de services visée au 2^e alinéa de l'article 38 de la loi régionale n° 11/1998, au sens de l'annexe A de la délibération du Gouvernement régional n° 422 du 15 février 1999.

Art. 2
Définition

1. La conférence de planification visée au 3^e alinéa de l'article 15 de la loi régionale n° 11/1998 est une conférence interne portant sur plusieurs procédures, au sens du 3^e alinéa et de la lettre a) du 5^e alinéa de l'article 15 de la loi régionale n° 18 du 2 juillet 1999.

Art. 3
Composition de la conférence de planification

1. La conférence de planification visée au 3^e alinéa de l'article 15 de la loi régionale n° 11/1998 se compose des structures régionales compétentes en matière d'environnement, d'urbanisme, de protection du paysage, de biens culturels, de programmation régionale, de servitudes hydrogéologiques et de sauvegarde de l'environnement, énumérées dans le tableau I annexé aux présentes dispositions.

2. Les conférences de planification prévues par la loi régionale n° 11/1998 dans le cadre des différentes procédures qu'elle régit se composent des structures régionales indiquées, pour chaque procédure, dans le tableau I annexé aux présentes dispositions.

Art. 4
Sujets pouvant participer à la conférence de planification

1. Les responsables des structures régionales indiquées, pour chacune des procédures réglementées par la loi régionale n° 11/1998, dans le tableau I annexé aux présentes dispositions, participent à la conférence de planification, sauf en cas de délégation formelle.

2. Les personnels titulaires d'un emploi de septième grade ou moins auprès des structures régionales convoquées peuvent être délégués par leurs responsables à l'effet d'exprimer, au sein de la conférence, la volonté de la structure qu'ils représentent.

Art. 5
Participation à la conférence de planification de sujets n'appartenant pas à l'Administration régionale

1. Le syndic de la commune ayant adopté la variante, ou son délégué, participe aux travaux de la conférence de plani-

tecipa il Sindaco, o suo delegato, del Comune che ha adottato la variante.

2. Alle altre Conferenze di Pianificazione previste dalla legge regionale n. 11/98 nell'ambito dei diversi procedimenti dalla stessa disciplinati può, su apposito invito, partecipare il Sindaco, o suo delegato, del Comune interessato.

3. Il responsabile del procedimento può, su apposito invito, acquisire in Conferenza il contributo di altri soggetti interessati, anche esterni all'amministrazione regionale e/o alla pubblica amministrazione, sia nell'ambito della partecipazione al procedimento sia come contributo tecnico.

Art. 6. Formale convocazione

1. La Conferenza di Pianificazione di cui all'articolo 15, comma 3, della legge regionale n. 11/98 è convocata dal responsabile del procedimento della struttura competente in materia urbanistica.

2. Le altre Conferenze di Pianificazione, previste dalla legge regionale n. 11/98 nell'ambito dei diversi procedimenti dalla stessa disciplinati, sono convocate dal responsabile del procedimento individuato dalla struttura regionale competente a concludere il procedimento che cronologicamente deve precedere gli altri connessi.

3. Il responsabile del procedimento, una volta verificata l'esistenza delle condizioni di ammissibilità, dei requisiti di legittimazione e dei presupposti richiesti dalle disposizioni che regolano i singoli procedimenti, convoca la Conferenza di Pianificazione con propria lettera di convocazione da cui risulti l'esatta individuazione dell'argomento oggetto della riunione. A tale lettera di convocazione deve essere allegato il materiale informativo relativo all'argomento oggetto della riunione.

4. Tra la data di protocollo della lettera di convocazione e la data fissata per la Conferenza di Pianificazione devono intercorrere non meno di dieci e non più di venti giorni, tenendo conto dei termini per lo svolgimento e la conclusione del procedimento principale stabiliti dalla legge regionale n. 11/98 e/o dai provvedimenti attuativi.

Art. 7. Partecipazione alla Conferenza di Pianificazione

1. Alla Conferenza di Pianificazione devono prendere parte le strutture regionali convocate per mezzo di un soggetto che le rappresenti ai sensi dell'art. 4 delle presenti norme.

2. Nei casi straordinari ed urgenti in cui qualche responsabile delle strutture regionali convocate o loro delegati siano impossibilitati a partecipare alla Conferenza è ammessa la trasmissione, entro i tre giorni antecedenti la data fissata per la Conferenza, al responsabile del procedimento, di un parere sull'argomento oggetto della riunione unicamente alla documentazione probante l'impedimento.

fication visée au 3^e alinéa de l'article 15 de la loi régionale n° 11/1998.

2. Le syndic de la commune concernée, ou son délégué, peut être invité à participer aux autres conférences de planification prévues par la loi régionale n° 11/1998 dans le cadre des différentes procédures qu'elle réglemente.

3. Lors de la réunion de la conférence, le responsable de procédure peut, sur invitation, recueillir l'avis d'autres sujets concernés – même n'appartenant pas à l'Administration régionale et/ou à une administration publique. Lesdits avis peuvent être formulés dans le cadre de la participation à la procédure ou bien représenter une contribution d'ordre technique.

Art. 6 Convocation formelle

1. La conférence de planification visée au 3^e alinéa de l'article 15 de la loi régionale n° 11/1998 est convoquée par le responsable de procédure de la structure compétente en matière d'urbanisme.

2. Les autres conférences de planification prévues par la loi régionale n° 11/1998 dans le cadre des différentes procédures qu'elle réglemente sont convoquées par le responsable de procédure désigné par la structure régionale chargée de la clôture de la procédure qui, chronologiquement, précède les autres lui étant reliées.

3. Ledit responsable de procédure – après avoir vérifié que les conditions d'admissibilité et de légalité, ainsi que les conditions requises par les dispositions réglementant chaque procédure sont réunies – convoque la conférence de planification par une lettre précisant le sujet sur lequel porte la réunion. Ladite lettre de convocation doit être assortie du matériel relatif au sujet en question.

4. Un laps de temps non inférieur à dix jours et non supérieur à vingt jours doit s'écouler entre la date d'enregistrement de la lettre de convocation et la date fixée pour la réunion de la conférence de planification, compte tenu des délais relatifs au déroulement et à l'achèvement de la procédure principale fixés par la loi régionale n° 11/1998 et/ou par les dispositions d'application y afférentes.

Art. 7 Participation à la conférence de planification

1. Les structures régionales convoquées sont tenues de participer à la conférence de planification par l'intermédiaire d'un sujet qui les représente au sens de l'article 4 des présentes dispositions.

2. Au cas où, pour des raisons extraordinaires ou d'urgence, les responsables des structures régionales convoquées ou leurs délégués ne pourraient pas participer à la conférence, ils ont la faculté de faire parvenir au responsable de procédure, dans les trois jours qui précèdent la date fixée pour la réunion de la conférence, un avis sur le sujet devant être traité au cours de la réunion, assorti de la documentation attestant leur impossibilité à participer à la séance.

3. Salvo quanto previsto nel successivo articolo 8, comma 4, l'assenza di una delle strutture regionali regolarmente convocate senza la preventiva comunicazione del parere in merito all'argomento oggetto della riunione di cui al comma 2 assume il valore di parere o valutazione positiva.

4. L'immotivata assenza dalla Conferenza di Pianificazione o, comunque, la partecipazione solo formale senza il richiesto apporto finalizzato al raccordo delle istruttorie costituisce un fattore della valutazione da effettuarsi ai sensi dell'art. 22 della legge regionale n. 45 del 23 ottobre 1995.

Art. 8.
Termini

1. La Conferenza di Pianificazione deve riunirsi nel luogo, nel giorno e nell'ora stabiliti dal responsabile del procedimento nella lettera di convocazione.

2. I lavori della Conferenza di Pianificazione devono, di norma, concludersi lo stesso giorno in cui la Conferenza è stata convocata.

3. Nei casi straordinari in cui, invece, la Conferenza, regolarmente riunitasi, non riesca a concludere i propri lavori nel corso della prima riunione, il responsabile del procedimento che ha convocato la Conferenza medesima stabilisce il luogo, il giorno e l'ora in cui la stessa deve concludersi entro e non oltre i quindici giorni successivi. In tal caso, i termini del procedimento principale si considerano interrotti.

4. Il responsabile del procedimento che ha convocato la Conferenza fissa una seconda data di convocazione, entro i quindici giorni successivi, e interrompe i termini del procedimento principale anche nel caso straordinario in cui la Conferenza, regolarmente riunitasi, non possa raggiungere una valutazione finale concordata a causa dell'assenza determinante di qualche struttura regionale convocata che non abbia trasmesso preventivamente il parere di cui al comma 2 dell'art. 7 delle presenti norme e/o della presenza, altrettanto determinante, di rappresentanti non dotati di adeguati poteri.

5. Nei casi di cui ai precedenti commi 3 e 4, il responsabile del procedimento che ha convocato la Conferenza comunica il luogo, la data e l'ora stabilite con lettera, anticipata anche a mezzo fax, a tutti i soggetti che erano stati formalmente convocati alla prima riunione della Conferenza. In tali casi, il responsabile del procedimento deve immediatamente informare tutti i soggetti interessati alla conclusione del procedimento principale dell'avvenuta interruzione dei termini e del giorno in cui gli stessi ricominceranno a decorrere.

Art. 9.
Modalità di funzionamento della Conferenza
di Pianificazione

1. Le funzioni di Presidenza e di segreteria della Conferenza di Pianificazione di cui al comma 3 dell'art. 15

3. Sans préjudice des dispositions du 4^e alinéa de l'article 8 du présent texte, l'absence de l'une des structures régionales régulièrement convoquées vaut avis ou appréciation favorable, si la structure en question n'a pas communiqué au préalable son avis sur le sujet devant être traité au cours de la réunion visée au 2^e alinéa du présent article.

4. L'absence immotivée de l'une des structures à la réunion de la conférence ainsi que sa participation uniquement formelle (la structure ne collabore pas aux fins de la coordination des instructions) sont prises en compte lors de l'évaluation visée à l'article 22 de la loi régionale n° 45 du 23 octobre 1995.

Art. 8
Délais

1. La conférence de planification doit se réunir aux endroits, date et heure établis par le responsable de procédure dans sa lettre de convocation.

2. La conférence de planification doit, en règle générale, achever ses travaux le jour même de sa convocation.

3. Dans des cas extraordinaires, si la conférence régulièrement réunie ne réussit pas à conclure ses travaux au cours de sa première réunion, le responsable de procédure qui a convoqué la conférence fixe l'endroit, le jour et l'heure pour l'achèvement desdits travaux, dans un délai de quinze jours. Dans ce cas, les délais relatifs à la procédure principale sont interrompus.

4. Le responsable de procédure qui a convoqué la conférence fixe une deuxième réunion, dans un délai de quinze jours, et interromp les délais relatifs à la procédure principale même lorsque la conférence régulièrement réunie n'a pu parvenir à une évaluation finale concertée et ce, en raison du fait que quelques-unes des structures régionales convoquées n'ont pas participé à la réunion et n'ont pas transmis au préalable leur avis, au sens du 2^e alinéa de l'article 7 des présentes dispositions, ou bien en raison du fait que certains des représentants présents à la réunion ne disposaient pas des pouvoirs nécessaires.

5. Dans les cas visés aux 3^e et 4^e alinéas du présent article, le responsable de procédure qui a convoqué la conférence communique à tous les sujets formellement convoqués à la première réunion l'endroit, la date et l'heure fixés pour la deuxième réunion et ce, par une lettre éventuellement faxée avant d'être envoyée. Dans ce cas, le responsable de procédure doit immédiatement informer tous les sujets concernés par la clôture de la procédure principale de l'interruption des délais y afférents et du jour à partir duquel lesdits délais recommenceront à courir.

Art. 9
Modalités de fonctionnement de la conférence
de planification

1. La présidence et le secrétariat de la conférence de planification visée au 3^e alinéa de l'article 15 de la loi régionale

della legge regionale n. 11/98 competono alla struttura regionale competente in materia urbanistica.

2. Le funzioni di Presidenza e di segreteria delle altre Conferenze di Pianificazione previste dalla legge regionale n. 11/98 nell'ambito dei diversi procedimenti dalla stessa disciplinati spettano alla struttura regionale competente a concludere il procedimento che cronologicamente deve precedere gli altri connessi.

3. Il segretario deve, innanzitutto, chiamare, con appello nominale, i soggetti convocati alla Conferenza, verificare i poteri di ciascun rappresentante presente e distribuire ai presenti copia dei pareri inviati dai soggetti che siano stati impossibilitati a partecipare ai sensi del comma 2 dell'articolo 7 del presente regolamento.

4. Successivamente, il Presidente apre la seduta e cede la parola al responsabile del procedimento il quale rende ai partecipanti i risultati dell'istruttoria, le ipotesi di determinazione e quant'altro necessario per la valutazione finale da assumersi in Conferenza.

5. Esaurita la fase illustrativa, il Presidente invita le strutture regionali convocate e presenti ad esprimere le valutazioni di competenza in relazione all'argomento oggetto della riunione.

6. Conclusa, poi, tale fase, il Presidente dà avvio al dibattito tra i conferenti per il raggiungimento di una determinazione concordata.

Art. 10.

Determinazioni e valutazione finale della Conferenza di Pianificazione

1. Le determinazioni in seno alla Conferenza di Pianificazione sono assunte all'unanimità.

2. Qualora il dissenso sia espresso da un'amministrazione o struttura chiamata a formulare un parere o un atto di assenso comunque denominato, facoltativo, ovvero obbligatorio ma non vincolante ai fini della conclusione del procedimento, il dissenso stesso è riportato nel verbale finale, ma non incide sul raggiungimento dell'unanimità.

3. Qualora nel corso della Conferenza di Pianificazione non si raggiunga l'unanimità, il responsabile della struttura che ha convocato la Conferenza e che la presiede assume le determinazioni relative.

Art. 11.

Valutazione finale della Conferenza di pianificazione: comunicazione ed effetti

1. L'esito della valutazione finale della Conferenza di Pianificazione può essere:

- positivo;
- positivo, ancorché sottoposto a condizioni e/o prescrizioni;

n° 11/1998 relèvent de la structure régionale compétente en matière d'urbanisme.

2. La présidence et le secrétariat des autres conférences de planification prévues par la loi régionale n° 11/1998 dans le cadre des différentes procédures qu'elle réglemente relèvent de la structure régionale chargée de l'achèvement de la procédure qui, chronologiquement, précède les autres lui étant reliées.

3. Le secrétaire doit avant tout faire l'appel des sujets convoqués à la conférence, vérifier les pouvoirs de chacun des représentants présents et distribuer aux participants une copie des avis transmis par les sujets absents au sens du 2° alinéa de l'article 7 du présent règlement.

4. Ensuite, le président ouvre la séance et donne la parole au responsable de procédure qui soumet aux participants les résultats de l'instruction, les hypothèses de décision et tout élément nécessaire aux fins de l'évaluation finale.

5. Après cette phase de présentation, le président invite les structures régionales convoquées et présentes à formuler leur avis quant au sujet sur lequel porte la réunion.

6. À l'issue de cette phase, le président ouvre le débat entre les participants afin que ceux-ci prennent, de concert, une décision.

Art. 10

Décisions et évaluation finale de la conférence de planification

1. Les décisions de la conférence de planification doivent être prises à l'unanimité.

2. Lorsque le désaccord est exprimé par une administration ou une structure appelée à formuler son avis ou à prendre un acte de consentement – quelle que soit sa dénomination – ayant un caractère facultatif ou bien obligatoire mais non contraignant aux fins de l'issue de la procédure, ce désaccord est mentionné au procès-verbal, mais n'influe pas sur l'obtention de l'unanimité.

3. Au cas où l'unanimité ne serait pas obtenue lors de la réunion de la conférence de planification, c'est le représentant de la structure ayant convoqué la conférence et assurant la présidence de celle-ci qui prend les décisions y afférentes.

Art. 11

Évaluation finale de la conférence de planification : communication et effets

1. L'évaluation finale de la conférence de planification peut être :

- favorable ;
- favorable mais comportant des conditions et/ou des prescriptions ;

- negativo.

2. L'esito della valutazione finale della Conferenza di Pianificazione è comunicato, mediante lettera, anche anticipata a mezzo fax, dal responsabile del procedimento a tutti i soggetti formalmente convocati;

3. La valutazione finale della Conferenza di Pianificazione di cui al comma, 3 dell'articolo 15 della legge regionale n. 11/98, sostituisce a tutti gli effetti il parere del Comitato Scientifico per l'Ambiente previsto dalla legge regionale 4 marzo 1991, n. 6.

Art. 12.

Verbale della Conferenza di Pianificazione

1. La Conferenza di Pianificazione deve essere verbalizzata dalla struttura regionale che ha convocato la Conferenza.

2. Il verbale della conferenza contiene:

- l'oggetto della Conferenza;
- l'elenco delle strutture regionali convocate;
- l'elenco delle strutture regionali intervenute, con i soggetti legittimati a rappresentarle;
- l'esposizione in forma sintetica degli intendimenti espressi da ciascun intervenuto o nei pareri inviati dai soggetti che siano stati impossibilitati a partecipare ai sensi dell'art. 7 delle presenti norme;
- l'esposizione in forma analitica delle determinazioni assunte all'unanimità.

3. Il verbale, dopo essere stato verificato da tutti partecipanti, deve essere sottoscritto dal Presidente e dal segretario verbalizzante.

4. Il verbale è mantenuto agli atti della struttura cui appartiene il responsabile del procedimento che ha convocato la Conferenza di Pianificazione ed è allegato (o comunque richiamato) al provvedimento finale conclusivo del procedimento cui attiene la Conferenza medesima.

- négative.

2. L'évaluation de la conférence de planification est communiquée par le responsable de procédure à tous les sujets formellement convoqués, par une lettre éventuellement faxée avant d'être envoyée.

3. L'évaluation finale de la conférence de planification visée au 3^e alinéa de l'article 15 de la loi régionale n° 11/1998 remplace de plein droit l'avis du Comité scientifique de l'environnement prévu par la loi régionale n° 6 du 4 mars 1991.

Art. 12

Procès-verbal de la conférence de planification

1. La structure régionale ayant convoqué la conférence de planification doit dresser un procès-verbal de la séance.

2. Ledit procès-verbal doit :

- indiquer l'objet de la conférence ;
- porter la liste des structures régionales convoquées ;
- porter la liste des structures régionales qui ont participé à la conférence, ainsi que les noms des personnes chargées de les représenter ;
- indiquer, d'une manière synthétique, les intentions formulées par tous les sujets ayant participé à la conférence ou figurant dans les avis transmis par les sujets n'ayant pu participer à la conférence au sens de l'article 7 des présentes dispositions ;
- Indiquer, d'une manière analytique, les décisions prises à l'unanimité.

3. Le procès-verbal, après avoir été vérifié par tous les participants, doit être signé par le président et le secrétaire verbalisateur.

4. Le procès-verbal en question est versé au dossier auprès de la structure à laquelle appartient le responsable de procédure qui a convoqué la conférence de planification et est joint (ou bien mentionné) à l'acte final de la procédure ayant fait l'objet de la conférence.

TABELLA I		CONFERENZA DI PIANIFICAZIONE DI CUI ALL'ART. 15, COMMA 3, L.R. 11/98						
		DIREZIONI E SERVIZI	VARIANTI GENERALI AL PRGC art. 14 (c. 2 lett.a) art. 15 (c. 3, 7 e 9) art. 19	VARIANTI SOSTANZIALI AL PRGC art. 14 (c.2, lett. b, c, d, e, f, g) art. 15 (c. 3, 7 e 9)	NULLA OSTA PER L'ESERCIZIO DEI POTERI DI DEROGA PREVISTI DA NORME DI PRGC art. 88 (c. 3)	COSTRUZIONI E INFRASTRUTTURE AGRICOLE O OPERE INFRASTRUTTURALI IN AREE BOSCADE art. 33 (c. 5, 6 e 8)	NULLA OSTA PER L'EDIFICAZIONE IN ZONE AGRICOLE IN FREGIO A STRADE COMUNALI E REGIONALI art. 99 (c. 3)	CARTOGRAFIE AMBITI INEDIFICABILI art. 38 (c. 2 e 4) ALL. A del G.R. 422/15.02.99
STRUTTURE REGIONALI COMPETENTI IN MATERIA DI:								
AMBIENTE	Servizio gestione e qualità dell'ambiente	X	X	X	X	X	X	X
URBANISTICA	Direzione urbanistica	X	X	X	X	X	X	X
TUTELA DEL PAESAGGIO	Direzione tutela patrimonio culturale	X	X	X	X	X	X	X
BENI CULTURALI								
PROGRAMMAZIONE REGIONALE	Direzione protezione civile	X					X	
	Direzione politiche educative	X						
	Direzione attività produttive e zona franca	X						
	Direzione promozione e sviluppo attività turistiche e sportive	X						
	Direzione programmazione e valutazione degli investimenti	X	X					
	Direzione strutture ricettive e attività economiche terziarie	X						
	Direzione trasporti	X						
	Direzione promozione e sviluppo agricolo	X					X	
	Direzione del corpo forestale valdostano	X	X				X	X
	Direzione bacini montani e difesa del suolo	X						X
	Direzione ambiente, assetto territorio e risorse idriche	X						X
	Direzione viabilità	X						
VINCOLI IDROGEOLOGICI	Servizio cartografia e assetto idrogeologico	X	X				X	X
	Direzione forestazione	X						X
PROTEZIONE DELL'AMBIENTE	Direzione salute	X						
	Servizio gestione risorse naturali	X						X

TABELLA II SCHEMI PER LA CONFERENZA DI PIANIFICAZIONE

Delega

Il sottoscritto _____ in qualità di Direttore (o capo servizio) della (indicazione della struttura regionale di provenienza) _____ ai sensi dell'art. 4, comma _____, delle Norme di Attuazione della legge regionale 6 aprile 1998, n. 11, relativamente alla Conferenza di Pianificazione

Delega

Il Sig _____ (indicare anche la qualifica funzionale del soggetto delegato) in qualità di _____ a rappresentarlo ed a pronunciarsi, per quanto di competenza della _____ (indicare la struttura regionale di provenienza), in sede di Conferenza di Pianificazione convocata dal responsabile del procedimento relativo a _____ (indicare il procedimento per cui viene convocata la Conferenza) – giusta nota prot. n. _____ del _____ per il giorno _____ alle ore _____ presso _____ ad fine di (indicare l'argomento oggetto della riunione) _____ ai sensi e per gli effetti dell'art. _____ comma _____ della legge regionale n. 11/98.

Aosta, _____

Il Direttore (o il Capo Servizio)
(firma) _____
(nome e cognome dattiloscritto)

N.B. da compilarsi su carta intestata

LETTERA DI CONVOCAZIONE PER LA SEDUTA DELLA CONFERENZA

Aosta, _____

(indicare tutti i soggetti da convocare)

OGGETTO: Convocazione della Conferenza di Pianificazione per _____ (indicare l'argomento della riunione) ai sensi dell'art. _____ comma _____ della legge regionale n. 11/98.

Visto l'articolo _____ comma _____ della legge regionale n. 11/98;

Visti gli articoli 3, 4, 5, 6, 7, 8 delle Norme di Attuazione della legge regionale 6 aprile 1998, n. 11, relativamente alla Conferenza di Pianificazione;

il sottoscritto _____ responsabile del procedimento relativo a _____ (indicare il procedimento per cui si convoca la Conferenza di Pianificazione)

Convoca

la Conferenza di Pianificazione per _____ (indicare e descrivere l'argomento oggetto della riunione) per il giorno _____ del mese _____ alle ore _____ presso _____ Via _____.

A detta Conferenza sono convocati formalmente i soggetti in indirizzo per l'espressione delle determinazioni di competenza.

A detta Conferenza sono invitati a partecipare _____ (indicare i soggetti, se ve ne sono).

Per consentire ai soggetti convocati una maggiore conoscenza dell'argomento oggetto della riunione, lo scrivente allega alla presente il materiale informativo.

Comunica, infine, che gli elaborati progettuali (se ve ne sono) sono depositati presso la Direzione _____, tel. _____, a cui i soggetti convocati e/o invitati potranno rivolgersi per eventuali chiarimenti o informazioni.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

COMUNICAZIONE DELLE DETERMINAZIONI E DELLA VALUTAZIONE FINALE DELLA CONFERENZA DI PIANIFICAZIONE

Aosta, _____

A tutti i soggetti convocati alla Conferenza di Pianificazione

E p.c. a tutti i soggetti invitati a partecipare alla Conferenza

Oggetto: Conferenza di Pianificazione per _____ (indicare l'argomento oggetto della Conferenza) ai sensi dell'articolo _____ comma _____ della legge regionale n. 11/98.

Comunicazione della valutazione finale ai sensi dell'articolo 11, comma 2, delle Norme di Attuazione della legge regionale 6 aprile 1998, n. 11, relativamente alla Conferenza di Pianificazione.

Il responsabile del procedimento _____ (indicare la struttura regionale procedente),

Premesso

che, con nota del _____ in data _____ prot. n. _____ è stata convocata la Conferenza di Pianificazione per _____ (indicare l'argomento oggetto della riunione);

che, in data _____ si è tenuta la riunione di detta Conferenza;

Comunica

a tutti i soggetti in indirizzo che, al termine della riunione, la suddetta Conferenza ha assunto la seguente determinazione:

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

VERBALE DELLA CONFERENZA DI PIANIFICAZIONE

Il verbale della Conferenza di Pianificazione deve essere redatto con le formalità ed i contenuti di cui all'articolo 12 delle presenti norme.

Deliberazione 29 aprile 2000 n. 1343.

Comune di FONTAINEMORE. Approvazione, ai sensi del Titolo V, capo I, art. 38, della L.R. 11/1998, di una modificazione alla cartografia degli ambiti inedificabili riferiti alle aree boscate, adottata con deliberazione consiliare n. 47 del 15.12.99 e trasmessa alla Regione per l'approvazione in data 26 gennaio 2000.

Omissis

LA GIUNTA REGIONALE

Délibération n° 1343 du 29 avril 2000,

portant approbation, aux termes de l'art. 38 du chapitre I^{er} du titre V de la LR n° 11/1998, de la modification de la cartographie des espaces inconstructibles relatifs aux aires boisées de la commune de FONTAINEMORE, adoptée par la délibération du Conseil communal n° 47 du 15 décembre 1999 et soumise à la Région le 26 janvier 2000.

Omissis

LE GOUVERNEMENT RÉGIONAL